



Notizie

Guida Casa

Prodotti

Aziende

Blog

Richiedi Preventivi

Formazione online

Cantieri LIVE

Email Marketing

Advertising

Editore

Home > Notizie e Mercato > Testo Unico verso la modifica? La parola ai professionisti

Testo Unico verso la modifica? La parola ai professionisti

20/12/2023 | Professione | di **Marco Zibetti** |★★★★★ 5/5
votato da 1 persone

Il Ministero ha messo a punto una bozza del nuovo Testo Unico delle Costruzioni. Leggiamo il parere dei Consigli Nazionali degli Architetti e degli Ingegneri

Le modifiche e gli aggiornamenti all'attuale **Testo Unico dell'Edilizia** non bastano più. È evidente la necessità di una **rielaborazione integrale** del Codice. Finalmente, sembra che si stia andando in questa direzione. Vediamo cosa ne pensano i Consigli Nazionali degli Architetti e degli Ingegneri.

Serve un testo più agevole, più chiaro, aggiornato per rispondere alle esigenze di **semplificazione, razionalizzazione, digitalizzazione** e maggiormente in grado di supportare e facilitare una crescita e un **futuro sostenibile** per il nostro Paese.

La normativa vigente da oltre 20 anni non risulta più adeguata alle necessità attuali dell'edilizia e non offre un quadro normativo organico atto a fornire risposte agli obiettivi fissati dall'**Agenda ONU 2030** e agli **obiettivi Europei**, che, oltre a richiedere nuovi format edilizi, impattano profondamente anche sull'andamento del mercato delle costruzioni.

Il Ministero ha messo a punto una **bozza** del nuovo Testo Unico delle Costruzioni, che secondo il parere del [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#) e del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, va in questa

Ultime Notizie Aziende

Peach Fuzz, il colore Pantone 2024 è un inno alla serenità

19 dic 2023

Ermetika Projects - Casa BG

18 dic 2023

CALPEX® PK: tubazione d'eccellenza con un valore Lambda da record

13 dic 2023

REHAU: 75 anni di valori e innovazioni

11 dic 2023

Ermetika Projects - Casa Danisi

11 dic 2023

Tendenze arredo 2024: spazi multifunzione e raffinato minimalismo

05 dic 2023

Ermetika Projects - Casa M

04 dic 2023

Ermetika Projects - Guestroom Architects Journey

30 nov 2023

Ristrutturazione appartamento a Rozzano

30 nov 2023

Superbonus 2024 | Tutte le novità: tassate le Plusvalenze

28 nov 2023



direzione introducendo nuovi **principi cardine** della disciplina edilizia.

Va osservato che la definizione del contesto normativo finalizzato alla **riduzione del consumo di suolo**, alla **rigenerazione urbana**, alla **sostenibilità** ambientale delle costruzioni, all'**efficientamento energetico** ed alla **sicurezza, resistenza, affidabilità** degli edifici e al superamento delle **barriere architettoniche** deve trovare adeguata correlazione con l'obiettivo strategico prioritario di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.

In sostanza, il nuovo Testo Unico delle Costruzioni si pone l'obiettivo di riordinare e aggiornare le disposizioni normative e di supportare gli obiettivi di pianificazione, volti alla risoluzione di situazioni di stallo dovute a non conformità, impedenti il pieno **recupero del patrimonio edilizio esistente** e di attualizzare il ruolo che il mondo delle costruzioni deve avere nel **contrasto ai cambiamenti climatici**.

Il commento del CNI e del CNAPPC

“Esprimiamo soddisfazione per il fatto che la bozza del nuovo Testo Unico vada nella **direzione indicata dagli ingegneri e dagli architetti** - dice **Angelo Domenico Perrini**, Presidente del **CNI** -. Abbiamo apprezzato soprattutto il fatto che il testo sia scaturito dal **lavoro congiunto** di tutte le componenti interessate: a partire dal 2017 la Commissione Relatrice istituita presso il C.S.LL.PP. coadiuvata da Ministeri, Consigli Nazionali delle Professioni Tecniche, ANCE, ANCI, Conferenza delle Regioni, ha elaborato la bozza del Nuovo Testo Unico delle Costruzioni”.

A questo proposito, all'interno del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** è stato costituito un **gruppo di lavoro di supporto**, i cui membri sono Presidenti e Consiglieri degli Ordini territoriali e due membri del CENSU, figure professionali esperte nel settore e rappresentative dei 106 Ordini territoriali. Analogo gruppo di lavoro è stato costituito dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori Paesaggisti e Conservatori con Presidenti e Consiglieri degli Ordini territoriali e figure professionali esperte del settore, segnalate dai 105 Ordini territoriali. Questi gruppi di lavoro sono stati costituiti con la duplice finalità di **conoscere la bozza** del nuovo Testo unico e di **divulgarla** ai Tecnici e di individuarne **spunti di riflessione** volti ad attuare alcune **semplificazioni procedurali** sia per i Cittadini ed Imprese che per la Pubblica Amministrazione e alcuni **approfondimenti** da sviluppare come allegati alla bozza Testo unico.

Nell'ottica della fattiva **collaborazione istituzionale**, i Consigli Nazionali di Ingegneri e Architetti hanno formulato un **documento congiunto** a sostegno della necessità della Legge Delega propedeutica all'approvazione del nuovo Testo unico. Lo stesso affronta **cinque questioni fondamentali**: definizione delle competenze Stato-Regioni; semplificazioni e razionalizzazioni procedurali; edilizia e attuazione urbanistica; resistenza e stabilità delle costruzioni; sostenibilità e progettazione impiantistica, acustica e ambientale. Tra le richieste qualificanti di ingegneri e architetti c'è quella della rimodulazione dell'accertamento di conformità attraverso il superamento della doppia conformità, volte a sbloccare la situazione di stallo per molte amministrazioni.

“Riteniamo di particolare importanza - afferma **Irene Sassetti**, Consigliera Tesoriere del **CNI** - il **superamento della doppia conformità**. Inoltre riteniamo utile l'introduzione di un ulteriore fattispecie di accertamento di conformità condizionato all'esecuzione di opere di modesta entità, finalizzate alla piena conformazione dell'immobile alla disciplina edilizia e urbanistica e a garantire idonee condizioni di sicurezza di parti strutturali dell'immobile”.

“La scelta della **legge delega** - sottolinea **Francesco Miceli**, Presidente del **CNAPPC** - appare la più rispondente a realizzare una riforma che definisca i principi fondamentali che devono guidare l'azione di **trasformazione del territorio e**



dell'ambiente costruito. Immaginiamo possibile un indirizzo innovativo della riforma in grado di coniugare le trasformazioni edilizie con la salvaguardia dell'ambiente e dei valori storici e culturali ampiamente diffusi nel nostro Paese. In questo senso, a partire dal documento predisposto dai Consigli Nazionali degli Architetti e degli Ingegneri, il mondo professionale intende dare un **contributo concreto** e di merito anche attraverso il lavoro collettivo di **approfondimento e di messa a punto** del testo effettuato dagli Ordini territoriali”.

“Riteniamo che gli obiettivi delineati nella definizione del nuovo testo unico rappresentino interesse pubblico primario per la gestione dei nostri territori - afferma **Anna Buzzacchi**, Consigliere del **CNAPPC** - e che, nell'ottica dell'attualizzazione della normativa delle costruzioni, l'interesse all'**intervento sull'esistente**, nella considerazione dell'intero ciclo del costruito, venga considerata una priorità”.

I Consigli Nazionali di ingegneri e architetti auspicano che le loro proposte trovino accoglimento nella Legge Delega e siano riportati nel Testo Unico delle Costruzioni. Rinnovano, infine, la propria disponibilità nell'analisi e valutazione di possibili **semplificazioni della bozza** del Testo Unico, arricchendo la riflessione con le diverse sensibilità ed **esperienze dei professionisti** operanti nel comparto edilizio in sinergia con gli Enti coinvolti.

Segui il tuo cantiere da remoto

Seguire il cantiere da casa o dall'ufficio oggi è possibile. **WebcamPlus** offre a tutti - imprese, committenti e studi di progettazione - la possibilità di monitorare costantemente ogni tipologia e dimensione di cantiere grazie a un innovativo sistema di video-controllo personalizzato. Decidi intervallo di invio immagini, durata delle riprese, posizionamento e numero delle videocamere. Controllo totale in tempo zero e con la massima efficienza.



News correlate